



Nota informativa del 10 maggio 2022

Analisi congiunturale 1° trimestre 2022 Industria, artigianato, commercio e servizi

NEL 1° TRIMESTRE 2022 PROSEGUE IL RECUPERO DELL'ECONOMIA LARIANA

TUTTAVIA LE ASPETTATIVE PER IL 2° TRIMESTRE 2022 DI INDUSTRIA E ARTIGIANATO REGISTRANO UN RALLENTAMENTO

Il progressivo recupero dell'economia lariana dopo l'avvio della crisi pandemica del 2020 è proseguito anche nel 1° trimestre 2022¹; quasi tutti gli indicatori del comparto **industriale** tornano superiori alla **media del 2019** (*cf. tav. 2 allegato statistico*). A Como solo la produzione rimane inferiore (-0,5%), mentre ordini e fatturato registrano, rispettivamente, un +4,7% e +2,8%; a Lecco, produzione +13,9%; ordini +15,9% e fatturato +9,7%. Per quest'ultima provincia anche l'**artigianato** ha recuperato i valori pre-Covid: produzione +14,8%, ordini +6,6% e fatturato +16,6% (*cf. tav. 4 allegato statistico*), mentre a Como solo il fatturato torna superiore alla media 2019 (+0,6%), a fronte del -4,7% della produzione e del -2,7% degli ordini. Nel terziario, in entrambe le province lariane il volume d'affari resta ancora ben al di sotto dei livelli pre-Covid, sia per il **commercio** che per i **servizi** (*cf. tav. 6 e 8 allegato statistico*): a Como mostra un calo del 4,4% nel primo comparto e del 2,2% nel secondo; a Lecco rispettivamente -5,4% e -2,3%.

INDUSTRIA

Più nello specifico, nel **settore industriale**:

- la *performance* delle imprese **comasche** è peggiore di quella media regionale (produzione lombarda +8,1%; ordini +20,5%; fatturato +13,2%). Como occupa le ultime posizioni nella graduatoria delle province lombarde: per la variazione della produzione è 10^a, per gli ordini 12^a e per il fatturato 9^a.

¹ I dati commentati in questa nota si riferiscono tutti alle **variazioni ottenute confrontando i valori medi del 2019 con quelli del 1° trimestre 2022**, in modo da determinare se lo *shock* economico della crisi legata al Covid-19 è stato superato. Per completezza nelle tavole dell'allegato statistico vengono altresì fornite le variazioni rispetto al 1° trimestre 2021.

Nel 1° trimestre 2022 le imprese della provincia di Como intervistate sono state 100 per l'industria, 109 per l'artigianato, 101 per il commercio e 142 per i servizi; per Lecco 78 aziende industriali, 87 artigiane, 77 del commercio e 90 dei servizi.

Anche per quanto riguarda l'occupazione, il valore comasco (-3,4%) è inferiore alla media lombarda (+1,2%); insieme a Monza Brianza, sono le uniche due province a restare sotto la media del 2019. Con riferimento alla produzione, in Lombardia, oltre a Como, non hanno ancora recuperato i livelli medi del 2019 anche Cremona, Pavia e Sondrio, mentre mostrano valori negativi di fatturato Pavia, Monza e Sondrio. Tutte le province lombarde hanno superato il valore medio degli ordini del 2019.

L'**indice medio** della produzione industriale comasca a fine marzo 2022 si attesta a 104,1 (media 2010=100), contro il 120,4 della media regionale; inferiori al dato lombardo sono anche gli indici degli ordini (116,6 contro 148,4), del fatturato (118,9 contro 146,3) e dell'occupazione (89,5 contro 102,1).

- Per le **imprese industriali lecchesi**, la variazione della produzione è migliore di quella media lombarda, mentre quella di ordini e fatturato risulta inferiore. L'aumento percentuale della produzione è il secondo a livello regionale (dopo Milano, +14,4%); quello degli ordini è il 7°; quello del fatturato è il 5°. Anche la variazione dell'occupazione è positiva (+3,1%), ed è la migliore in Lombardia.

A fine marzo 2022, l'**indice medio** della produzione industriale lecchese è a quota 135,5 (media 2010=100); quello degli ordini a 143,1; fatturato a 145,9; occupazione a 108.

ARTIGIANATO

Nel settore **artigiano**:

- a **Como**, **produzione** e fatturato evidenziano variazioni peggiori di quella regionale: in Lombardia la prima cala del 2,8%, mentre il secondo registra una crescita del 3,8%. Viceversa, gli ordini comaschi mostrano un calo meno significativo rispetto alla media lombarda (pari al -4%). Como è all'8° posto nella graduatoria regionale per variazione della produzione, al 6° per quella degli ordini e del fatturato. Tra le province lombarde, solo Lecco, Monza e Bergamo hanno superato i livelli medi 2019 della produzione; per gli ordini Bergamo, Lecco Varese e Brescia; per il fatturato, oltre a Como, anche Monza Brianza, Lecco, Bergamo, Pavia e Brescia. L'occupazione comasca rimane stabile rispetto al pre-Covid, a fronte del -1,3% regionale (Como è 4^a nella classifica lombarda). Solo Mantova, Bergamo e Lecco hanno recuperato i valori occupazionali del 2019.

L'**indice medio** della produzione artigiana comasca a fine marzo 2022 si attesta a 98,5 (media 2010=100), contro la media regionale pari a 96; superiori al dato lombardo sono anche gli indici di ordini e fatturato (rispettivamente 107,5 contro 90,9 e 107,1 contro 103,8). In linea col valore della Lombardia l'occupazione (per Como 98,3 contro 98).

- A **Lecco**, le variazioni di tutti gli indicatori sono migliori rispetto a quelle regionali; per la **produzione** la provincia si piazza al 1° posto nella graduatoria lombarda, per gli **ordini** e il **fatturato** al 2°. L'occupazione è in crescita (+0,4%): Lecco è terza in Lombardia.

L'**indice medio** della produzione artigiana lecchese a fine marzo 2022 è a quota 121,1 (media 2010=100); quello del fatturato è pari a 124,9; ordini 107,8 e occupazione 103,8.

COMMERCIO E SERVIZI

Come detto, entrambi i comparti del terziario sono ancora lontani dai valori medi del 2019, in particolare per le vendite.

- **Como** evidenzia diminuzioni del volume d'affari peggiori rispetto alla Lombardia, le cui variazioni si attestano a -3% per il commercio e a +2,2% per i servizi; la provincia occupa l'8° posto nella graduatoria regionale del commercio e il 9° in quella dei servizi. Nel commercio solo Lodi, Monza Brianza, Pavia e Bergamo hanno superato i valori pre-Covid, mentre nei servizi non li hanno recuperati (oltre a Como e Lecco) anche Pavia, Lodi e Varese. A Como, l'**occupazione** del commercio è in crescita di 2 punti percentuali (contro il +5,6% lombardo), mentre quella dei servizi registra addirittura un +21,9% rispetto alla media del 2019 (a fronte del +3,5% regionale). Nella graduatoria dei territori lombardi, Como occupa l'11ª piazza per il commercio e la 1ª per i servizi; per il commercio tutte le province lombarde hanno superato il dato medio del 2019, mentre per i servizi (oltre a Como) anche Mantova, Brescia, Lodi, Milano e Monza hanno incrementato l'occupazione.

Il **numero indice** del volume d'affari (2010=100) delle imprese del commercio comasche a fine marzo 2022 è pari a 86,4; quello dell'occupazione a 104,6, ed è inferiore alla media regionale (pari a 105,6); il volume d'affari è in linea (86,3). Nei servizi il numero indice del volume d'affari (89,6) è inferiore alla media lombarda (105,6); quello dell'occupazione si attesta a 159,3 (contro il 114,8 regionale).

- Anche la provincia di **Lecco** evidenzia una caduta del volume d'affari superiore alla media regionale, sia per il commercio che per i servizi; la provincia occupa la 10ª posizione lombarda in entrambi i settori. A Lecco, l'occupazione ha superato il livello medio 2019 per il commercio (+11%), mentre rimane al di sotto per i servizi (-0,3%), posizionandosi, rispettivamente al 2° e al 7° posto regionale.

A fine marzo 2022, il **numero indice** del volume d'affari (2010=100) delle imprese del commercio lecchesi si attesta a 85,8 e quello dell'occupazione a 112; nei servizi, rispettivamente a 96,6 e 103,4.

ASPETTATIVE DELLE IMPRESE PER IL 2° TRIMESTRE 2022

- Per **Como** le aspettative degli **imprenditori industriali** rimangono positive, anche se il saldo tra ottimisti e pessimisti, rispetto alle previsioni del 1° trimestre 2022, peggiora per tutti gli indicatori: occupazione (la cui differenza passa da +16,7% a +13%), domanda estera (da +34,5% a +11,1%), domanda interna (da +26,6% a +4%) e produzione (da +37,5% a +18,2%). Per il comparto **artigiano** torna negativa la differenza tra ottimisti e pessimisti per tutti gli indicatori: occupazione (da +2,5% a -6,5%); domanda estera (da +6% a -4,2%); domanda interna (da -0,9% a -7,5%); produzione (da un saldo nullo a -9,3%). Tornano invece positive le aspettative del **commercio** (il saldo relativo al volume d'affari passa da -19,1% a +10% e quello dell'occupazione da -2,6% a +9%) e dei **servizi**, sia per l'occupazione (il cui saldo passa da -5,6% a +16,2%) che per il volume d'affari (da -8,3% a +22,5%).

A **Lecco** gli **imprenditori industriali** prevedono un rallentamento nel 2° trimestre: peggiorano i saldi di produzione (da +18,2% a +3,8%) e occupazione (da +20,2% a +11,5%) e tornano negativi quelli di domanda estera (da +15,3% a -1,3%) e domanda interna (da +9,2% a -5,2%). Nell'**artigianato** resta positivo solo il saldo dell'occupazione (che però scende da +5,4% a +3,4%); per la produzione la differenza passa da +2,1% a -9,2%; per la domanda estera da un saldo nullo a -12,1%; per la domanda interna da -3,3% a -13,9%. Viceversa, nel **commercio** gli ottimisti tornano a superare i pessimisti per il volume d'affari e l'occupazione: il saldo del primo passa da -9,3% a +11,8%; il secondo da saldo nullo a +14,5%. Anche per i **servizi**, gli ottimisti superano i pessimisti per il volume d'affari (il saldo passa da -1% a +5,6%) e migliorano anche le aspettative sull'occupazione, da +12,4% a +15,9%.

Ulteriori dati elaborati dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Como-Lecco sull'andamento economico del **1° trimestre 2022**:

- le ore di **cassa integrazione** autorizzate dall'INPS sono in calo in tutti e due i territori. A **Como**, quelle di cassa ordinaria diminuiscono del 74,1% rispetto ai primi tre mesi del 2021 e la cassa in deroga del 97,6%; viceversa, aumentano quelle straordinarie del 3.143,2%. Complessivamente, le ore sono calate del 75,4% (da 9,8 milioni a 2,4 milioni di ore). A **Lecco** le ore autorizzate di cassa ordinaria calano dell'81% e quella in deroga del 94%, mentre aumenta il ricorso alla cassa straordinaria (+7,8%). Il totale delle ore di cassa autorizzate scende dell'81% (da oltre 4,5 milioni a poco più di 817.000 ore) e nell'intera **area lariana** del 77,4%, dove si attestano a 3,2 milioni (CIG ordinaria -76,3%; straordinaria +369,8%; in deroga -96,5%)². Tuttavia, le ore complessivamente autorizzate sono più del doppio rispetto a quelle pre-pandemia: rispetto al 1° trimestre 2019, nell'area lariana, +118,9% (+99,9% a Como e +203,7% a Lecco); la cassa ordinaria è cresciuta del +202% (+227,8% a Como; +145% a Lecco), quella in deroga ha superato le 114.000 ore (nei primi tre mesi 2019 non ne avevano registrate né Como né Lecco), mentre quella straordinaria cala del -14,9% (rispettivamente -31,9% e +3.734,5%).
- nel 1° trimestre 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, i **fallimenti** a **Como** passano da 14 a 21 unità (+50%); a **Lecco** diminuiscono di una unità, attestandosi a 7 (-12,5%). Pertanto, l'intera **area lariana** registra un incremento del 27,3% (Lombardia -26,3%; Italia -24,7%). Viceversa, i fallimenti calano, rispetto al 1° trimestre 2019 (-3,4%): aumentano a Como (+61,5%), ma diminuiscono a Lecco (-56,3%). In Lombardia e in Italia si nota un calo dei fallimenti (rispettivamente -30,3% -33%).
- a fine marzo 2022, le **imprese registrate** in provincia di **Como** sono 48.346 (per 61.863 localizzazioni complessive) e il saldo tra imprese nate e cessate nel 1° trimestre di quest'anno è positivo per 93 unità. Rispetto a fine marzo 2021, il numero delle aziende è cresciuto dell'1,1%³ (nei confronti del 1° trimestre 2019, +1,6%). A **Lecco** le imprese registrate sono 25.666 (per 33.132 localizzazioni) e il saldo tra imprese nate e cessate è pari a -61; rispetto a fine marzo 2021 la variazione del numero delle imprese registrate è stata pari a +0,3% (mentre si registra un calo rispetto al dato pre-pandemia: -0,3%). Nel

² Rispetto al 1° trimestre 2021, in Lombardia le ore di cassa integrazione complessivamente autorizzate calano del 79,9% (CIG ordinaria -83,6%, CIG straordinaria +6,5%; CIG in deroga -91,2%). In Italia, -75,8% (CIG ordinaria -81,8%, CIG straordinaria +21,9%, CIG in deroga -88,8%). Rispetto al 1° trimestre 2019, le ore di cassa integrazione in Lombardia crescono del 214,2% (CIG ordinaria +145,7%, CIG straordinaria +176,2%; CIG in deroga +470.439,4%). In Italia, l'incremento è stato del 139,3% (CIG ordinaria +142,6%, CIG straordinaria +70,8%, CIG in deroga +8.359,6%).

³ Como: le imprese nate nel 1° trimestre 2022 sono 974 (+11,1% rispetto ai primi tre mesi del 2021; +1,8% nei confronti dello stesso periodo del 2019); cessazioni 881 (-3,8%; -29,9% nei confronti del 2019). Lecco: imprese nate 463 (+3,6%; -5,5% nei confronti dei primi tre mesi del 2019); cessazioni 524 (invariate; -23,9%). Area lariana: imprese nate 1.437 (+8,5%; -0,7% nei confronti del 2019); cessazioni 1.405 (-2,4%; -27,8%). Rispetto a fine marzo 2021, localizzazioni registrate in provincia di Como +1,4%; a Lecco +0,8% (nei confronti del 1° trimestre 2019, rispettivamente +2,3% e +0,9%). In Lombardia la crescita rispetto a fine marzo 2021 è stata del +0,8% (contro il +0,5% dello stesso periodo del 2019) e in Italia del +0,1% (+0,7%).

complesso, le **aziende lariane** sono aumentate dello 0,8% rispetto a fine marzo dello scorso anno (a fronte del +0,4% lombardo e del -0,3% nazionale), attestandosi a quota 74.012 (rispetto al 1° trimestre 2019, la crescita è stata del +0,8%).

U.O. Studi e Statistica (DR/CG)

Segue allegato statistico

1° TRIMESTRE 2022

PROVINCE LOMBARDE

VARIAZIONI TENDENZIALI SETTORE INDUSTRIA

Tabella 1: variazione tendenziale della produzione, del fatturato e degli ordini nelle imprese industriali delle province lombarde. I trimestre 2022					
Provincia	Produzione	Ordini		Fatturato	
		Esteri	Totali	Esteri	Totale
Varese	9,3	21,0	15,9	15,5	13,7
Como	15,4	21,7	18,7	26,0	23,9
Sondrio	6,1	17,5	11,3	24,0	12,6
Milano	9,6	18,5	19,1	18,4	19,1
Bergamo	8,4	15,2	14,8	17,6	19,3
Brescia	11,6	17,6	15,5	21,4	19,1
Pavia	10,0	13,8	16,1	12,1	12,6
Cremona	5,8	9,3	9,7	11,8	18,9
Mantova	13,2	24,0	21,1	18,4	18,9
Lecco	6,3	12,2	7,3	11,3	10,6
Lodi	6,4	-1,5	9,5	9,6	13,8
Monza e Brianza	13,3	17,5	15,1	15,7	18,1
Lombardia	10,7	18,0	16,8	19,1	19,1

Fonte: Analisi congiunturale I trimestre 2022 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

Tabella 2: variazione rispetto alla media 2019 della produzione, del fatturato e degli ordini nelle imprese industriali delle province lombarde. I trimestre 2022					
Provincia	Produzione	Ordini		Fatturato	
		Esteri	Totali	Esteri	Totale
Varese	6,3	24,2	19,4	26,4	17,1
Como	-0,5	0,3	4,7	20,6	2,8
Sondrio	-2,6	13,7	10,4	33,4	-4,6
Milano	14,4	18,9	25,6	15,1	17,0
Bergamo	6,7	32,2	23,3	25,3	26,6
Brescia	2,4	25,1	16,7	12,6	6,6
Pavia	-1,4	24,2	13,4	17,7	-2,0
Cremona	-0,4	10,0	18,0	0,7	8,0
Mantova	6,4	68,3	36,3	19,6	14,6
Lecco	13,9	37,8	15,9	26,3	9,7
Lodi	6,3	3,0	11,1	27,1	4,3
Monza e Brianza	4,9	1,8	6,4	-7,4	-4,0
Lombardia	8,1	23,4	20,5	17,5	13,2

Fonte: Analisi congiunturale I trimestre 2022 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

VARIAZIONI TENDENZIALI SETTORE ARTIGIANATO

Tabella 3: variazione tendenziale della produzione, del fatturato e degli ordini nelle imprese artigiane delle province lombarde. I trimestre 2022.

Provincia	Produzione	Ordini		Fatturato	
		Esteri	Totali	Esteri	Totale
Varese	10,2	7,0	10,8	-0,6	12,5
Como	6,8	9,1	8,3	16,6	13,1
Sondrio	9,4	3,2	11,2	6,6	14,2
Milano	9,9	1,1	7,2	4,7	9,6
Bergamo	8,0	2,1	7,0	12,7	9,5
Brescia	11,0	5,2	9,6	7,8	14,2
Pavia	8,7	7,3	7,4	4,5	10,1
Cremona	4,2	5,3	2,9	26,5	5,3
Mantova	12,5	5,4	3,1	18,9	14,0
Lecco	8,3	-0,8	3,3	4,5	9,5
Lodi	0,8	-3,3	2,1	-3,8	-0,2
Monza e Brianza	5,3	-1,9	3,8	6,0	6,1
Lombardia	9,6	6,9	8,1	15,0	12,0

Fonte: Analisi congiunturale I trimestre 2022 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

Tabella 4: variazione rispetto alla media del 2019 della produzione, del fatturato e degli ordini nelle imprese artigiane delle province lombarde. I trimestre 2022.

Provincia	Produzione	Ordini		Fatturato	
		Esteri	Totali	Esteri	Totale
Varese	-2,4	44,6	2,6	5,9	-0,9
Como	-4,7	-13,0	-2,7	-14,2	0,6
Sondrio	-13,6	-4,9	-7,9	-12,9	-1,0
Milano	-4,6	-15,3	-0,3	-10,3	-2,2
Bergamo	5,4	-9,0	12,6	67,4	11,1
Brescia	-0,1	2,1	0,1	0,4	4,7
Pavia	-2,5	-5,4	-5,1	-2,9	7,6
Cremona	-8,7	-2,8	-10,6	11,3	-12,7
Mantova	-11,4	16,1	-24,1	18,1	-3,4
Lecco	14,8	-2,5	6,6	8,1	16,6
Lodi	-33,4	-3,2	-37,7	-25,9	-34,5
Monza e Brianza	12,8	1,7	-6,2	18,6	19,4
Lombardia	-2,8	-3,6	-4,0	5,9	3,8

Fonte: Analisi congiunturale I trimestre 2022 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

VARIAZIONI TENDENZIALI SETTORE COMMERCIO

Tabella 5: variazione tendenziale del volume d'affari e dell'occupazione nelle imprese commerciali delle province lombarde. I trimestre 2022.		
Provincia	Volume d'affari	Occupazione
Varese	9,0	1,8
Como	5,8	1,1
Sondrio	15,8	4,6
Milano	13,0	1,1
Bergamo	6,4	1,5
Brescia	7,5	4,1
Pavia	5,0	9,7
Cremona	0,6	4,7
Mantova	4,4	3,8
Lecco	6,4	4,9
Lodi	7,3	3,2
Monza e Brianza	15,6	4,1
Lombardia	9,9	3,3

Fonte: Analisi congiunturale I trimestre 2022 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

Tabella 6: variazione rispetto alla media del 2019 del volume d'affari e dell'occupazione nelle imprese commerciali delle province lombarde. I trimestre 2022.		
Provincia	Volume d'affari	Occupazione
Varese	-11,4	6,0
Como	-4,4	2,0
Sondrio	-3,1	5,5
Milano	-3,6	0,7
Bergamo	2,7	4,1
Brescia	-5,7	5,0
Pavia	3,6	15,3
Cremona	-2,6	7,0
Mantova	-5,3	7,8
Lecco	-5,4	11,0
Lodi	8,2	5,9
Monza e Brianza	8,2	6,6
Lombardia	-3,0	5,6

Fonte: Analisi congiunturale I trimestre 2022 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

VARIAZIONI TENDENZIALI SETTORE SERVIZI

Tabella 7: variazione tendenziale del volume d'affari e dell'occupazione nelle imprese dei servizi delle province lombarde. I trimestre 2022.		
Provincia	Volume d'affari	Occupazione
Varese	16,3	-0,5
Como	33,7	18,8
Sondrio	32,4	16,3
Milano	21,1	4,9
Bergamo	20,6	0,9
Brescia	27,5	5,4
Pavia	14,1	-0,2
Cremona	22,0	4,4
Mantova	23,9	3,2
Lecco	19,1	0,9
Lodi	5,3	1,1
Monza e Brianza	20,4	1,6
Lombardia	20,8	4,7

Fonte: Analisi congiunturale I trimestre 2022 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

Tabella 8: variazione rispetto alla media 2019 del volume d'affari e dell'occupazione nelle imprese dei servizi delle province lombarde. I trimestre 2022.		
Provincia	Volume d'affari	Occupazione
Varese	-16,2	-6,7
Como	-2,2	21,9
Sondrio	1,4	-2,7
Milano	1,8	2,5
Bergamo	7,0	-2,9
Brescia	14,5	4,5
Pavia	-0,2	-1,4
Cremona	0,8	-4,4
Mantova	8,6	5,0
Lecco	-2,3	-0,3
Lodi	-8,8	3,7
Monza e Brianza	6,1	0,1
Lombardia	2,2	3,5

Fonte: Analisi congiunturale I trimestre 2022 – Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco

ULTERIORI DATI SULLA CONGIUNTURA
PROVINCE DI COMO E LECCO; RAFFRONTI CON LOMBARDIA E ITALIA

Tabella 9: ore di cassa integrazione guadagni autorizzare. 1° trimestre 2022 (in migliaia)

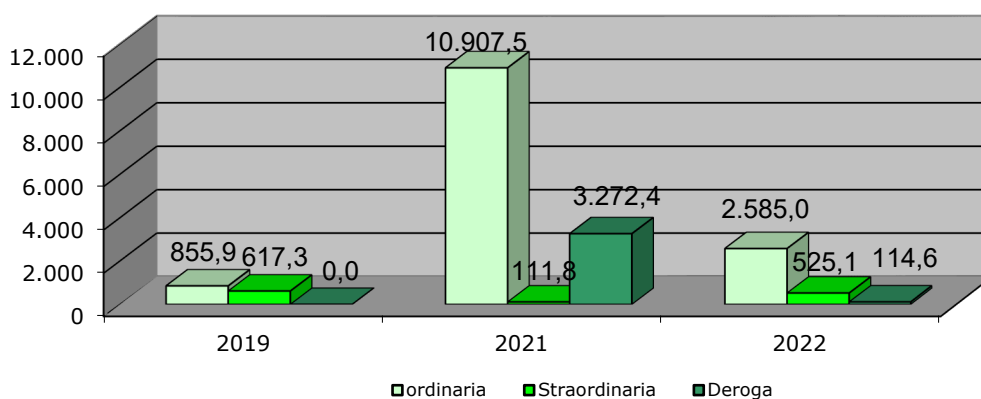
Territorio	Totale ore autorizzate				variazione % rispetto a gennaio-marzo 2021			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Como	1.932,4	418,5	56,5	2.407,4	-74,1	3.143,2	-97,6	-75,4
Lecco	652,6	106,6	58,1	817,2	-81,0	7,8	-94,0	-81,8
Lombardia	12.533,3	11.423,3	5.067,7	29.024,3	-83,6	6,5	-91,2	-79,9
Italia	66.719,1	65.016,9	25.876,6	157.612,6	-81,8	21,9	-88,8	-75,8

Fonte: Inps e elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco

Territorio	variazione % rispetto a gennaio-marzo 2019			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Como	227,8	-31,9	-	99,9
Lecco	145,0	3.734,5	-	203,7
Lombardia	145,7	176,2	470.439,4	214,2
Italia	142,6	70,8	8.359,6	139,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Inps

Grafico 1: area lariana: ore di cassa integrazione autorizzate per tipologia. 1° trimestre anni 2019, 2021 e 2022 (valori in migliaia)



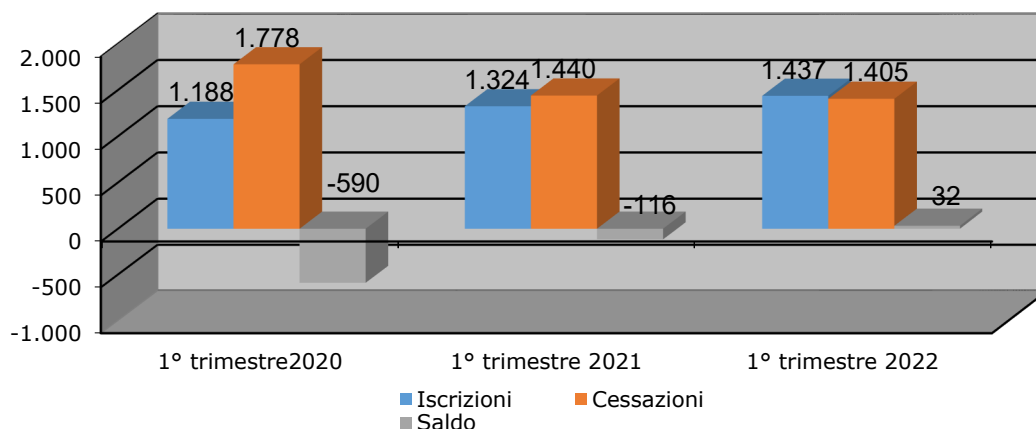
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati INPS

Tabella 10: imprese attive, iscrizioni, cessazioni e saldo. 1° trimestre 2022

Territorio	Gennaio-marzo 2022				variazione % rispetto a gennaio-marzo 2021			
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Como	48.346	974	881	93	1,1	11,1	-3,8	-338,5
Lecco	25.666	463	524	-61	0,3	3,6	0,0	-20,8
Lombardia	953.492	18.333	17.423	910	0,4	4,9	-0,4	8.372,7
Italia	6.054.512	101.955	115.212	-13.257	-0,3	-1,6	8,1	-341,8

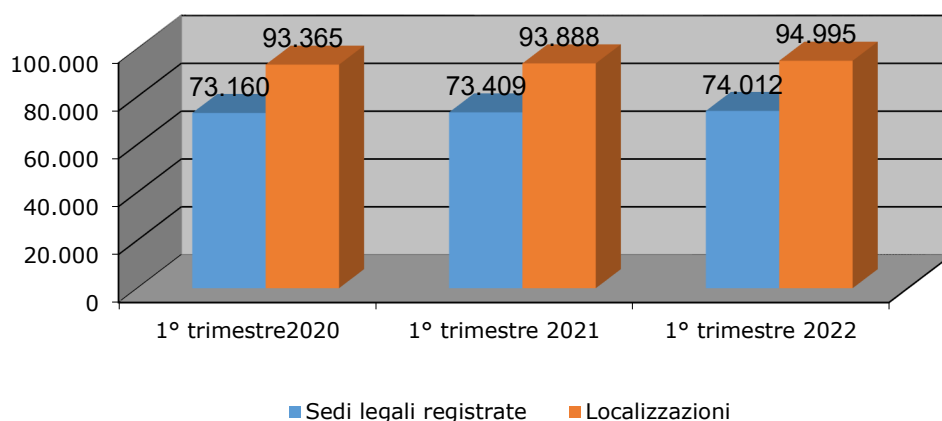
Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere

Grafico 2: area lariana: andamento iscrizioni e cessazioni Registro Imprese. 1° trimestre 2020-2022



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere

Grafico 3: area lariana: andamento sedi legali e localizzazioni. 1° trimestre 2020-2022



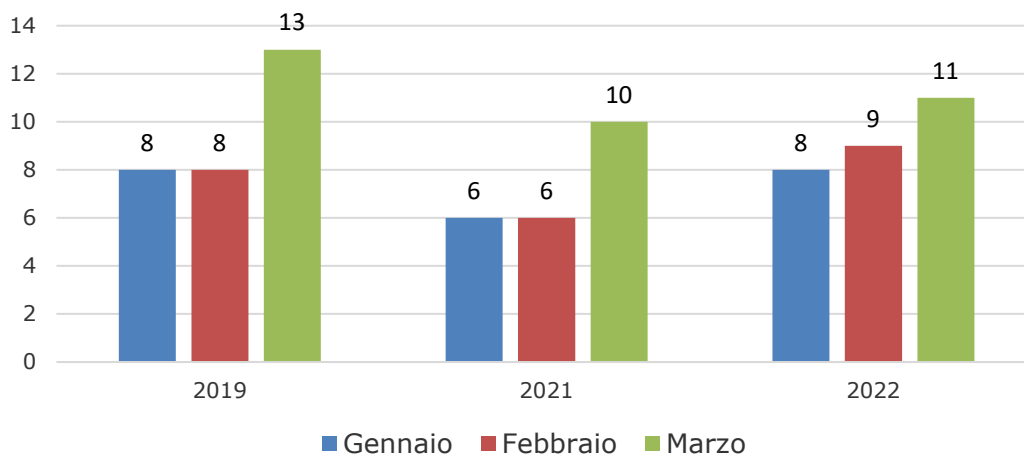
Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere

Tabella 11: fallimenti 1° trimestre 2022

Territorio	1° trimestre 2022	Var % rispetto al periodo gennaio-marzo 2021	Var % rispetto al periodo gennaio-marzo 2019
Como	21	50,0	66,7
Lecco	7	-12,5	-40,0
Lombardia	379	-26,3	-48,3
Italia	1.810	-24,7	-33,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camere di Commercio su dati Infocamere

Grafico 4: area lariana: fallimenti. 1° trimestre anni 2019, 2021 e 2022 (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camere di Commercio su dati Infocamere

A cura dell'U.O. Studi e Statistica della Camera di Commercio di Como-Lecco

Carlo Guidotti, Daniele Rusconi,

Tel. sede di Lecco 0341/292233

e-mail: studi@comolecco.camcom.it

N.B.: Per la riproduzione di tutto, di parte del documento o dei dati in esso contenuti, è necessario riportare la fonte: analisi congiunturale 1° trimestre 2021 Unioncamere Lombardia e Camera di Commercio di Como-Lecco.